

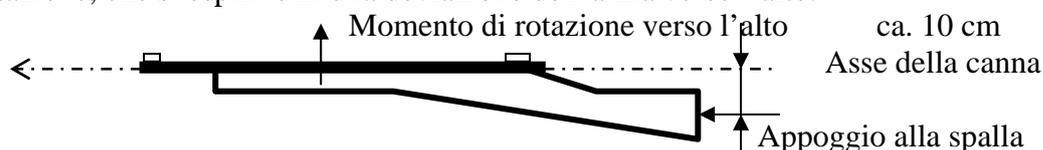
Regole per il tiro „a terra con appoggio“ per il moschetto

Sicurezza e uguali opportunità

Per il 2007 sono state rielaborate le Regole per il tiro sportivo della FST e le stesse sono state introdotte in modo vincolante con il 1.1.2007. Una delle molte regole riguarda il tiro a terra con appoggio con il moschetto.

Di Heini Meier

Poiché questa posizione riguarda unicamente i veterani a 300m, ritengo appropriata, nella mia veste di presidente della CT- FSTV una spiegazione in proposito. Dapprima comunque un'osservazione tecnica sulla costruzione del moschetto (e del fucile lungo). Queste armi presentano la classica costruzione del fusto piegato a gomito, il che significa che l'appoggio del fusto alla spalla avviene circa 10cm al di sotto dell'asse della canna. Questo modo di costruzione dei fucili ad un colpo facilita il processo di mira, causa però al momento della partenza del colpo un momento di rotazione, che si esprime in una deviazione dell'arma verso l'alto.



Per attutire questo momento di rotazione, nella posizione normale di tiro con il moschetto si avvolge attorno al braccio sinistro la cinghia del fucile e la mano sinistra (con il guanto di tiro) tiene il fucile nelle scanalature incise nel fusto. Le due varianti „sparare con appoggio“ consistono dunque in quanto segue:

1. appoggiare la mano sinistra su un sostegno come descritto sopra oppure
2. tenere l'arma con la mano sinistra al fusto sotto l'appoggio alla spalla.

La differenza di questi due metodi è significativa: con il primo metodo, rispetto al tiro a braccio libero non sorge al di fuori della stabilizzazione dell'arma nessuna differenza di rilievo ed il tipo di sostegno (supporto) non gioca nessun ruolo e non deve essere regolamentato. Con il secondo metodo l'arma poggia direttamente sul supporto e di conseguenza deve essere regolamentato questo punto di contatto. Il momento di rotazione come descritto sopra si fa sentire e l'arma scatta ad ogni colpo verso l'alto.

Il „movimento verso l'alto“ del moschetto

L'autunno scorso, allo scopo di digitalizzarlo e rielaborarlo in modo da ottenere un DVD, mi è stato consegnato del materiale da film della FFTV 1996 di Thun. Vi sono contenute le riprese di più di 10 tiratori al moschetto al momento della partenza del colpo. Una valutazione dettagliata della partenza del colpo al rallentatore mostra un quadro sorprendente:

Per i tiratori che tengono l'arma avvinghiata normalmente e che poggiano la mano sul supporto, il movimento della bocca dell'arma al momento della partenza del colpo è di soli 5 fino a 10 mm. La posizione dell'arma prima e dopo la partenza del colpo è praticamente identica.

Per i tiratori che tengono l'arma con la mano sinistra in fondo al fusto e che l'appoggiano direttamente sul supporto, l'arma „salta“ e causa alla bocca un movimento verso l'alto a sinistra di 80 fino a 100mm. Dopo ogni colpo il tiratore deve di nuovo rimettersi in posizione e cercare il proprio bersaglio. In altre parole sono programmati in anticipo gli errori di bersaglio!

La regolamentazione

I regolamenti per il tiro sportivo fissati dalla FST e dalla FSTV hanno il seguente scopo: sicurezza durante la manipolazione, uguaglianza di opportunità in gara e protezione delle armi di fronte a danneggiamenti. Le regole vecchie e nuove per il tiro “ a terra con appoggio” per il moschetto si presentano così:

Fino ad ora: i moschetti devono poggiare sul supporto liberamente, senza fissazione. Al posto dell'appoggio diretto dell'arma, può poggiare sul supporto la mano che tiene l'arma, rispettivamente si può adagiare al supporto l'avambraccio. Quale supporto possono venir impiegati *sacchi di sabbia, di paglietta o di segatura*, costruzioni in legno imbottite o stativi e simili. Supporti che permettono una stabilizzazione laterale dell'arma sono proibiti.

Nuovo: i moschetti devono poggiare liberamente, cioè senza essere fissati, sul supporto. *Nella direzione della canna l'attrezzo sportivo può poggiare al massimo su una lunghezza di 20 cm e lateralmente tra il fusto/la canna ed il supporto deve rimanere aperto uno spazio di 5 centimetri da ogni lato.* Supporti che permettono una stabilizzazione laterale dell' attrezzo sportivo sono proibiti.

Al posto dell'appoggio diretto dell'arma, può poggiare sul supporto la mano che tiene l'arma, rispettivamente si può adagiare al supporto l'avambraccio. *La parte superiore del braccio non può né poggiare sopra, né al supporto.* Quale supporto possono venir impiegate costruzioni in legno imbottite o stativi e simili.

L'unica differenza essenziale tra le regole vecchie e quelle valide a partire dal 2007 (in corsivo) consiste nel fatto che le misure della superficie d'appoggio sono definite numericamente e di conseguenza controllabili. Lo spazio libero laterale dei 5 cm deriva dalla constatazione che alcuni tiratori non si sono attenuti al divieto della stabilizzazione laterale. La nuova delimitazione della lunghezza della superficie d'appoggio di 20 cm non concernono le misure del supporto, ma la superficie effettiva di contatto con l'arma. Di seguito un modesto consiglio sul modo in cui si può aver garantito il rispetto della regola su ogni supporto:

1. Ritagliate dal resto di una vecchia moquette due pezzi 20x20 cm.
2. Applicate un nastro adesivo a doppia faccia sul lato di gomma di una metà.
3. Allontanate il foglio di protezione dal nastro adesivo applicato.
4. Premete il secondo pezzo di moquette con il lato di gomma sul nastro adesivo.

Se ora mettete questo cuscino tra l'arma ed il supporto, rispettate le condizioni poste indipendentemente dalla grandezza del supporto.

In conclusione vorrei sottolineare che la nostra regola deve servire allo sport corretto ed alla sicurezza e non rappresentare un'angheria. In questo senso auguro a tutte le compagne e a tutti i compagni della FSTV una buona stagione di tiro, ricca di successi e mi rallegro già sin d'ora in vista dei nostri incontri alla FFTV a Berna!